



COMUNE DI BRENTONICO

## Fotografia e informazione nella tradizione giornalistica del novecento

Per gli «Gli oracoli del sabato», alla biblioteca comunale di Brentonico, sabato 14 aprile alle 17, c'è «Fotografia e informazione nella tradizione giornalistica del novecento. La scelta del fotografo di fronte al dramma», con Luca Catalano Gonzaga (fotoreporter) e Muriel de Meo (esperta in comunicazione). Evento a margine della mostra “LaBoriosa morte: i disastri della guerra” e in collaborazione con la “Fondazione Museo storico del Trentino”; partecipazione libera e gratuita.

Luca Catalano Gonzaga è fotografo professionista che realizza reportage di tema sociale, Muriel de Meo è esperta di comunicazione e fotografia documentaristica. Luca Catalano Gonzaga ha realizzato numerosi reportage dedicati al fenomeno dell'immigrazione: il Mar Mediterraneo, gli ospedali in Siria e in Iraq, i campi profughi in Kenya, il Sud Sudan devastato dalla guerra, sono solo alcuni degli scenari in cui ha maturato la sua esperienza di fotografo. Muriel de Meo parlerà della scelta tra foto-giornalismo puro, che documenta i fatti con chiarezza e obiettività, e il desiderio di far emergere, di fronte a un dramma umano, la tragedia, la desolazione, la paura e al tempo stesso la bellezza, la speranza o il coraggio. Catalano e De Meo racconteranno di come la fotografia può generare una forza ulteriore che va oltre l'immagine. La morte è spesso presente negli occhi del fotografo e di chi viene fotografato, eppure non si vede; ciò che domina è la ricerca della forza di coloro che sopravvivono.

**Luca Catalano Gonzaga** nasce a Roma il 16 febbraio 1965. Segue gli studi classici e dopo essersi laureato in economia e commercio nella capitale, inizia a lavorare nel campo del marketing e della comunicazione per diverse aziende nazionali e internazionali. Nel 2008 diventa fotografo professionista, realizzando in particolare reportage su temi sociali. Nel 2010 fonda l'associazione no-profit Witness Image, il cui scopo è realizzare una serie di progetti fotografici che raccontino il diritto e l'autodeterminazione dei popoli e testimonino le grandi trasformazioni del nostro tempo. I suoi servizi hanno ricevuto numerosi premi internazionali e le fotografie sono state pubblicate dai più importanti media del mondo. In nove anni di attività ha realizzato più di 50 reportage fotografici e visitato più di 30 paesi in tutto il mondo.

**Muriel de Meo** italo-canadese, vive a Roma. Laureata in scienze sociali ed economia dello sviluppo, ha conseguito un Master alla London School of Economics. Inizia la sua carriera nel mondo della pubblicità e lavora come consulente per aziende italiane e internazionali. Coniuga il suo interesse per la comunicazione con quello per la fotografia documentaristica e attualmente è responsabile della strategia di sviluppo ed esposizione internazionale per l'associazione no-profit Witness Image.